COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 1003

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI

N. 12 del 31-12-2018

OGGETTO:SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER IL PERIODO 01/01/2019 - 31/10/2019. AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, ALLA DITTA ICA SRL E IMPEGNO DI SPESA.

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di dicembre nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ECONOMICO-FINANZIARIO

PREMESSO che:

- in data 10/01/2008, con deliberazione della Giunta Comunale n. 2, nell'ambito dell'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2008, è stato disposto l'affidamento in concessione del Servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 06/02/2008, in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2008, del Bilancio Pluriennale 2008/2010 e della Relazione Previsionale e Programmatica, è stata ribadita la volontà di esternalizzare il medesimo servizio con gara ad evidenza pubblica, per il periodo 01/07/2008 – 30/06/2013;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 7/22 del 02/07/2008 sono stati approvati i verbali di gara ed aggiudicato, provvisoriamente, il servizio in discorso;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 7/26 del 02/10/2008 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, fino al 30/06/2013;
- allo scopo, tra il Comune di Montegiorgio e la ditta ICA Srl, è stato sottoscritto, in data 08/10/2008, il contratto di appalto rep. n. 842, composto da n. 9 articoli, dalla citata determinazione n. 7/26 del 02/10/2008 e dal capitolato speciale d'oneri;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 20/06/2013 si è esternalizzato, in concessione, il servizio di riscossione della ICP e dei Diritti PP.AA., per il periodo 01/07/2013 – 31/12/2013;
- con determinazione del Servizio Finanziario n. 7/10 del 26/06/2013 si è affidato il servizio in discorso alla ditta ICA Srl Unipersonale, con scadenza 31/12/2013;
- con la delibera del C.C. n. 27 del 19/09/2013, di approvazione del bilancio di previsione 2013, è stato stabilito, tra l'altro, di esternalizzare, in concessione, il servizio di riscossione della ICP e dei Diritti PP.AA., per un periodo massimo fino al 31/12/2018;
- con delibera G.C. n. 117 del 31/12/2013, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto "*Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il 2014. Provvedimenti*", con la quale l'ufficio finanziario è stato autorizzato ad esternalizzare, in concessione, il servizio di riscossione della ICP e dei Diritti PP.AA. per l'anno 2014;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 7/15 dell' 1/7/2015, si è provveduto ad affidare, alla ditta ICA Srl, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/07/2015-31/12/2015, approvando, allo scopo, lo schema di contratto;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 421/2016 e n. 501/2017, si è provveduto ad affidare, alla ditta ICA Srl, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, rispettivamente, per gli anni 2016 e 2017;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tributi n. 901 del 22/12/2017 (n. 14 del Registro di Settore tributi), si è provveduto ad affidare, alla ditta ICA Srl, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, esecutiva come per legge, ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 e approvazione del bilancio di previsione del triennio 2018/2020: provvedimenti*" con la quale, tra l'altro, è stato stabilito *"[…] L'Amministrazione comunale, nei limiti delle normative attualmente vigenti, intende provvedere ad esternalizzare in concessione per un periodo massimo fino al 31/12/2025*" il servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

EVIDENZIATO che, allo stato attuale, la normativa riguardante la disciplina della riscossione delle entrate dei comuni, con particolare riferimento a quelle tributarie, è in continua evoluzione con conseguente mancanza di elementi e criteri certi ed attendibili in grado di supportare, adeguatamente, una gestione di medio-lungo periodo dei relativi servizi;

CONSIDERATO che la ditta ICA Srl, attuale concessionario per il Comune di Montegiorgio, conferma la disponibilità alla prosecuzione della gestione del servizio fino al 31 ottobre 2019 alle medesime condizioni contrattuali attualmente applicate;

DATO ATTO che la ditta ICA Srl è in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare l'attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate dei comuni e delle province, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97;

ACQUISITO il D.U.R.C. della ditta I.C.A. Imposte Comunali Affini S.r.l. (P.IVA 02478610583), il quale attesta che la ditta stessa è in regola con il versamento dei contributi dovuti nei confronti degli Enti – INPS e INAIL;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo n. 13, comma 3, lett. e) del vigente Regolamento comunale per l'acquisizione dei beni e dei servizi in economia, approvato con atto C.C. n. 4 del 30/03/2012, che consente l'affidamento diretto rivolto ad una sola ditta per servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 oltre Iva;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, recante il "Codice dei contratti pubblici", a mente del quale "*2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VERIFICATO che nel mercato elettronico (MEPA) non è presente l'offerta contenente la specifica tipologia di beni e servizi oggetto della presente determinazione, con la possibilità di effettuare un affidamento diretto alla società ICA Srl, che propone la fornitura del servizio in discorso;

VERIFICATO, inoltre, che non è attiva alcuna convenzione CONSIP contenente la specifica tipologia di beni e servizi oggetto della presente determinazione e che sussistono le ragioni per procedere all'acquisizione dei beni/servizi in forma autonoma;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 10/2016, dal D.Lgs. n. 218/2016 e dall'art. 1, comma 502 della Legge n. 208/2015, ai sensi del quale "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo,* ***le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure***. *Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*";

RICHIAMATO, inoltre, per completezza di esposizione, l'art. 1, comma 449 della citata Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone: "*Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro.* ***Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti****. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A*";

DATO ATTO che:

- la prestazione, per tipologia ed importo massimo rientra nel disposto del regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia e che a fronte di ciò, è consentito procedere alla prestazione della fornitura mediante procedura semplificata, ossia con affidamento diretto;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'importo della spesa relativa al servizio in corso di affidamento con il presente provvedimento, non consente di usufruire della deroga all'obbligo di ricorso al MEPA, in quanto trattasi di importo superiore ad euro 1.000,00, secondo quanto prescritto dal citato art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che tale affidamento è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il quale, ai commi 1, 3 e 5, sostanzialmente prevede:

"***1.*** *Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche.* ***Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni***";

"***3.*** *I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti*";

"***5.*** ***Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante*** *e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento*";

EVIDENZIATO che:

- la G.C. in data 05/04/2018, ha adottato la deliberazione n. 46, di approvazione del riaccertamento dei residui al 31/12/2017 e della conseguente prima variazione al bilancio di previsione 2018/2020;

- il C.C. con deliberazione n. 15 del 25/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la seconda variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
- il C.C. con deliberazione n. 26 del 10/08/2018, immediatamente eseguibile, ha adottato la variazione n. 3/2018, di assestamento generale, al corrente bilancio di previsione
- la G.C. con deliberazione n. 58 del 27/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la prima variazione al PEG;
- la G.C. con deliberazione n. 112 del 24/08/2018, eseguibile nei modi di legge, ha approvato la seconda variazione al corrente Piano Esecutivo di Gestione;
- la G.C. con deliberazione n. 148 del 26/10/2018 eseguibile nei modi di legge, ha approvato la variazione n. 4/2018 al bilancio di previsione 2018/2019;
- il C.C. con deliberazione n. 37 del 29/11/2018 ha approvato la variazione n. 5/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano*

direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con delibazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 dell'1/12/2018 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/12/2018 – 31/05/2019*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come integrato dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il responsabile del procedimento ed il sottoscritto responsabile dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale inerente il presente procedimento, non si trovano in posizioni di conflitto di interessi, né potenziale, né concreto, e che, dall'adozione del corrente provvedimento, non si ravvisa la necessità dell'informazione di cui all'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a determinare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento ed a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione,

DETERMINA

A) DI APPROVARE la premessa narrativa che precede e di considerarla parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che ne costituisce anche motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI AFFIDARE, per quanto in premessa esposto e motivato, alla ditta ICA Srl Unipersonale, con sede amministrativa a La Spezia, in Viale Italia n. 136 – c.f. 02478610583 – P.Iva 01062951007 – l'appalto in concessione per il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, per il periodo 01/01/2019 – 31/10/2019.

C) DI APPROVARE, conseguentemente, lo schema di contratto, allegato al presente atto sotto la lettera "A" affinché ne costituisca parte integrante sostanziale, destinato a disciplinare il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, per il periodo 01/01/2019 – 31/10/2019.

D) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento costituisce specifica determinazione a contrattare, precisando che il fine che si intende perseguire con il contratto è l'acquisizione di un servizio di riscossione ed accertamento dell'ICP e dei Diritti PP.AA..

E) DI DARE ATTO che il costo inerente e conseguente l'adozione della presente determinazione è stimabile in euro 10.000,00 (stima in base allo storico degli incassi).

F) DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

G) DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, come integrato dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il responsabile del procedimento ed il sottoscritto responsabile

dell'ufficio competente ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale inerente il presente procedimento, non si trovano in posizioni di conflitto di interessi, né potenziale, né concreto, e che, dall'adozione del corrente provvedimento, non si ravvisa la necessità dell'informazione di cui all'art. 1, comma 9, lett. c) della Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

H) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

I) DI INOLTRARE, il presente atto, alla Segreteria Generale affinché provveda alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

J) DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà inserita nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Allegato A

CONTRATTO DI APPALTO IN CONCESSIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'anno ..... il giorno ..... del mese di .....

TRA

Il Comune di Montegiorgio, (in seguito denominato anche "Ente") Codice Fiscale n. 81002030443 con sede in Montegiorgio (FM), Piazza Matteotti n. 33, rappresentato dal dott. Andrea Piergentili, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Montegiorgio, autorizzato a stipulare i contratti in nome e per conto del predetto Comune ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, giusto Decreto sindacale n. ……. del …….., e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Montegiorgio, Piazza Matteotti n. 33 – PEC: ragioneria.comune.montegiorgio@emarche.it;

E

La ICA SRL UNIPERSONALE (in seguito denominata anche "ditta") P. Iva 01062951007 e C.F. 02478610583, con sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76 e sede amministrativa in La Spezia, Viale Italia n. 136 – PEC: info@pec.icatributi.com rappresentata dal Sig. ……., nato a ……. il ……. e residente ..... in via ..... n. ..... c.f.: ....., giusta delega .....

PREMESSO

- che la ICA SRL Unipersonale, ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere il servizio di riscossione ed accertamento dell'ICP e dei Diritti PP.AA., per il periodo 01/01/2019 – 31/10/2019, alle medesime condizioni già in essere a tutto il 2018, giusto contratto rep. n. 842 dell'8/10/2008;

- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha, tra l'altro, espresso il proprio assenso ad esternalizzare, in concessione, il servizio di riscossione ed accertamento dell'ICP e dei Diritti PP.AA., per un periodo massimo fino al 31/12/2025;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Il Comune di Montegiorgio, come sopra rappresentato, affida alla ditta ICA SRL UNIPERSONALE P. Iva 01062951007 e C.F. 02478610583, con sede legale in Roma e sede amministrativa in La Spezia che,

come sopra rappresentata, accetta, il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, il quale sarà disciplinato, tra l'altro, dall'articolato che segue:

Art. 1
Oggetto del servizio

1. Il Comune di Montegiorgio, come sopra rappresentato, concede in appalto alla ditta ICA SRL Unipersonale, con sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76 e sede amministrativa in La Spezia, Viale Italia n. 136, che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle Pubbliche affissioni del Comune di Montegiorgio.

Art. 2
Condizioni economiche

1. La ditta ICA SRL Unipersonale, come sopra rappresentata, dichiara di accettare la gestione del servizio appaltato alle seguenti condizioni:
   a) aggio riconosciuto a favore del concessionario pari al 23,00% (ventitre virgola zero zero per cento), con una compartecipazione pari al 77,00% (settantasette virgola zero zero per cento) a favore del Comune di Montegiorgio;
   b) minimo garantito annuo a favore del Comune pari ad euro 28.000,00.

Art. 3
Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è pari ad anni uno, con decorrenza 01/01/2019 e termine 31/10/2019.

Art. 4
Subappalto

1. E' fatto divieto alla ditta concessionaria di cedere il contratto a terzi o di subappaltare il servizio.

Art. 5
Capitolato speciale d'oneri

1. È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di adottare tutte le cautele ed i provvedimenti atti a garantire la vita e l'incolumità delle persone e a non arrecare danni alle cose, nel pieno rispetto delle normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
2. Il capitolato speciale d'oneri, allegato al contratto rep. 842 dell'8/10/2008, che si intende pienamente richiamato, costituisce la disciplina di riferimento per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e la ditta appaltatrice si impegna al pieno ed incondizionato rispetto.

Art. 6
Imposte

1. Ai fini della registrazione, le parti dichiarano che il presente atto è escluso da registrazione, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 131/86 che richiama l'art. 5 della tabella di cui all'allegato b), trattandosi di atto relativo alla concessione di imposte e tasse.

Art. 7
Domicilio

1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente e la ditta eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi indicate nel preambolo della presente convenzione.

Art. 8
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Fermo.

Art. 9
Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Montegiorgio, lì .....

PER IL COMUNE DI MONTEGIORGIO
IL Responsabile dei Servizi Finanziari
(dott. Andrea Piergentili)

.....

PER LA ICA SRL UNIPERSONALE
IL RAPPRESENTANTE
(.....)

.....

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. PIERGENTILI ANDREA

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità TECNICA e si attesta la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 31-12-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 24-03-2020 **Il Responsabile del Servizio**

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.itaccessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* dal 24-03-2020 al 08-04-2020 per 15 giorni consecutivi, pubblicazione albo n. 442 , senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li 24-03-2020 **Il Responsabile del Servizio**